

CITTÀ DI TORTONA

Provincia di Alessandria



Corso Alessandria, n.62 - 15057 - Tortona (AL)

“Adeguamento sismico Scuola primaria “Salvo D’Acquisto” di Viale Kennedy: nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti” PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE						
DATA	22/01/2023	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Laura Lucotti					
CODICE FILE		<p>RTP:</p> <p>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: COLUCCI&PARTNERS Architettura Arch. Giuseppe Colucci Arch. Giulio Colucci Arch. Matteo Becucci</p> <p>STUDIO VOARINO CAIRO - Ingegneri Associati Ing. Daniele Voarino</p> <p>COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: Ing. Arch. Federico Benvenuti Arch. Martina Fadanelli Arch. Giada Fiumanò Arch. Elia Zoppi</p> <p>PROGETTAZIONE STRUTTURALE: H.S. INGEGNERIA srl Ing. Paolo Pucci</p> <p>PROGETTAZIONE IMPIANTI : M.P.S. Studio Associato P.I. Luca Pollari P.I. Yuri Demi P.I. Ignazio Pollari</p> <p>CONSULENTE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI: Studio Silence Project Agr. Dott.ssa Irene Menichini</p>					
L010_PE_GEN_03_R_R01							
SPAZIO RISERVATO AGLI ATTI D'UFFICIO							
CODICE FILE INIZIALE: L010_PE_GEN_03_R_R00		EMESSO IL 30.11.22					
CODICE FILE	REV N°	TIPO	MOTIVAZIONI	EMESSO da	IL	APPROVATO da	IL
L010_PE_GEN_03_R_R00	0	<input type="checkbox"/> esterna <input checked="" type="checkbox"/> interna	Prima emissione	COLUCCI&Partners	11.22	COLUCCI&Partners	11.22
L010_PE_GEN_03_R_R01	1	<input checked="" type="checkbox"/> esterna <input type="checkbox"/> interna	Verifica Progetto Esecutivo	COLUCCI&Partners	01.23	COLUCCI&Partners	01.23
	2	<input type="checkbox"/> esterna <input type="checkbox"/> interna					

RELAZIONE PER IL SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Premessa

In riferimento al DPR 503 del 24.07.96 e relativo alla eliminazione delle barriere architettoniche, l'articolo 20, comma 2 prevede che oltre agli elaborati progettuali, sia redatta anche una relazione specifica contenente la descrizione delle scelte progettuali e delle opere previste per il superamento delle barriere architettoniche.

Sempre nello stesso DPR, l'art. 21 prescrive che, in attuazione dell'art. 24, quinto comma, della legge 5.2.1992, n. 104, ai progetti degli edifici, spazi e servizi pubblici sia allegata una dichiarazione del progettista che attesti la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso.

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo indicano le soluzioni progettuali che sono state adottate al fine di garantire l'accessibilità al nuovo edificio scolastico. Alla presente relazione viene inoltre allegata la dichiarazione di conformità del progetto alla normativa vigente.

Normativa di riferimento

Nella progettazione del nuovo edificio scolastico, al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

- Legge 9 Gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti;
- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche -;
- Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate -;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici -.
- Regolamento Edilizio vigente nel Comune di Tortona, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 23/05/2018.

Soluzioni progettuali

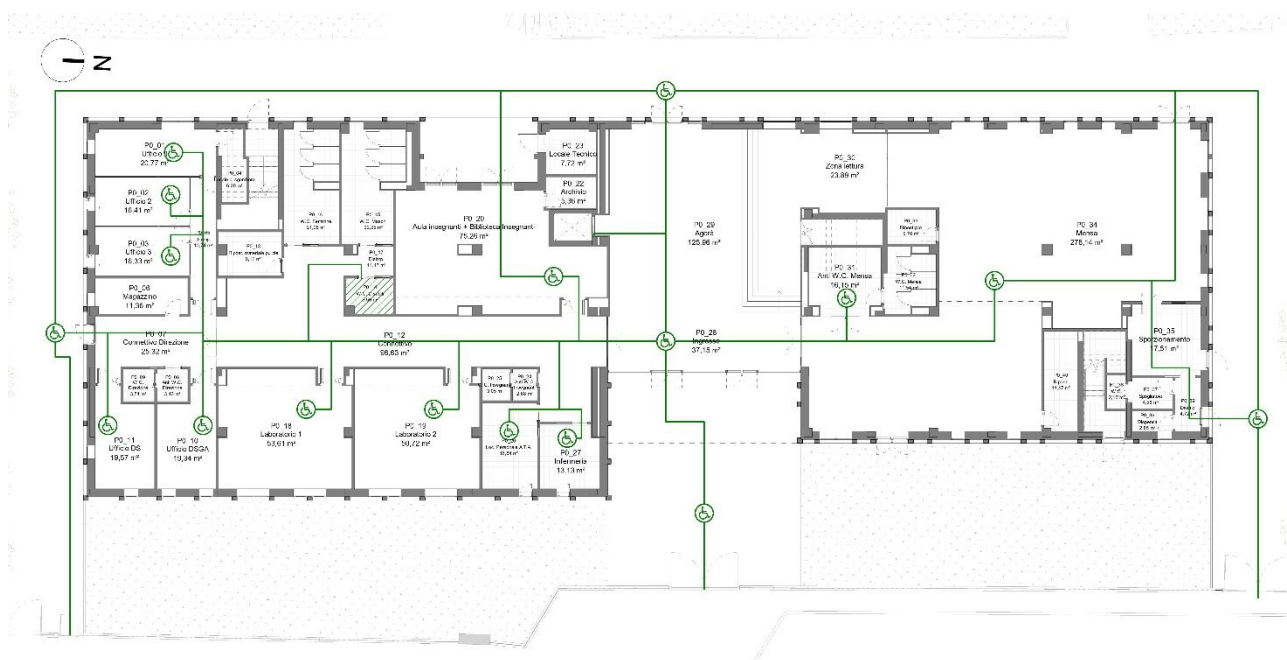
Le opere in progetto tengono conto di quanto previsto dal D.M. n. 236, sia per quanto riguarda gli spazi interni all'edificio, sia per la sistemazione esterna.

VERIFICA DEI REQUISITI RICHIESTI

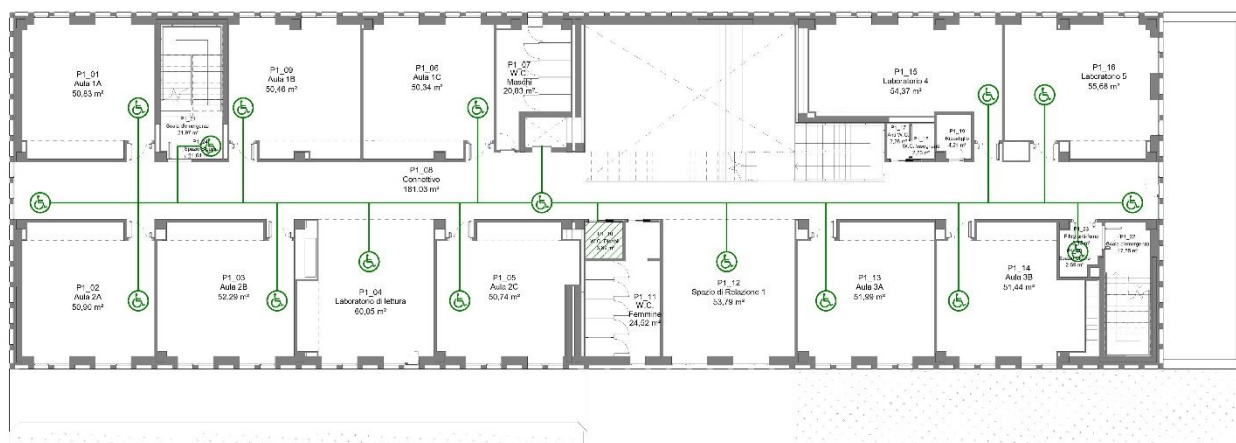
Di seguito vengono elencati gli articoli ed i punti di verifica delle criticità, per ognuno di loro è verificata la conformità rispetto alle opere previste in progetto.

ART. 3. – CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

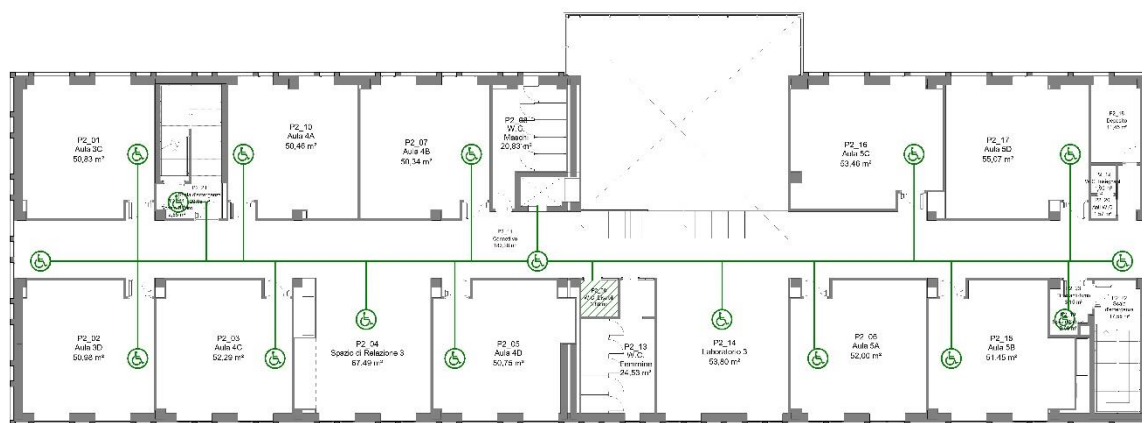
Per quanto riguarda l'accessibilità, il progetto rispetta questo criterio sia per gli spazi esterni che per gli interni, così come ampiamente dimostrato dalle tavole L010_PE_ARC_14_G_R00, L010_PE_ARC_15_G_R00 e L010_PE_ARC_16_G_R00. Si riporta di seguito un estratto degli elaborati appena menzionati.



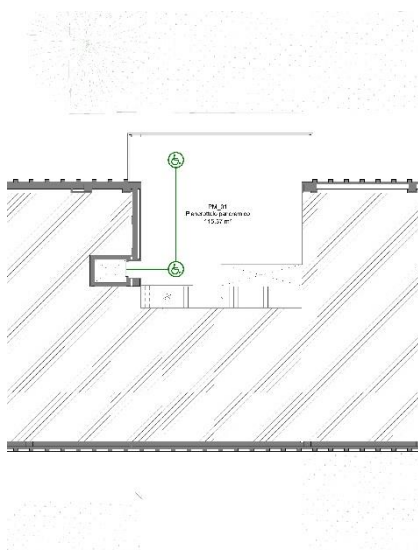
Pianta piano terra



Pianta piano primo



Pianta piano secondo



Pianta pianerottolo panoramico

Entrando nel merito, di seguito riportiamo i criteri e i dimensionamenti delle unità ambientali e dei loro componenti previsti nel progetto.

ART. 4 CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITA'

4.1 UNITA' AMBIENTALI E LORO COMPONENTI

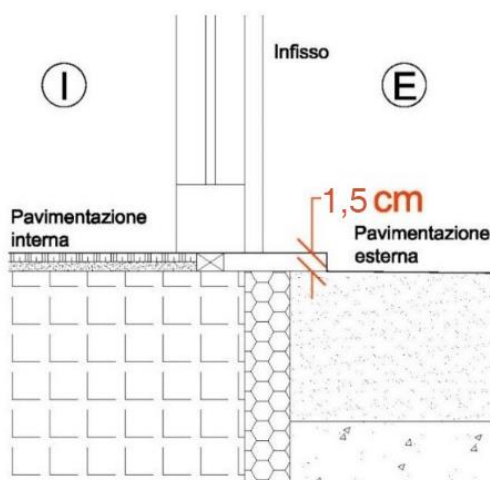
4.1.1 - Porte

La luce netta di accesso principale all'edificio è di 180 cm, mentre la luce netta delle porte di tutti i gli ambienti e spazi a comune, quali aule e altri ambienti con funzioni simili è maggiore o uguale a 90 cm, inoltre tutte le porte avranno maniglie ad una altezza dal pavimento di cm 90 circa e saranno dotate di maniglie di tipo antinfortunistico. I bagni disabili avranno sul lato interno sistema di apertura con maniglione.

4.1.2 - Pavimenti

Il progetto prevede una pavimentazione in gres porcellanato per tutti i locali, ai 3 livelli non sono presenti dislivelli sulla pavimentazione maggiori di cm 1,5. In tutti gli ambienti verrà installata una pavimentazione antisdrucchiolo con coefficiente di attrito superiore a 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta per i locali asciutti o superiore a 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata per i bagni.

La pavimentazione inoltre verrà dotata di opportune mattonelle con geometrie a rilievo per soggetti non vedenti o ipovedenti; tali mattonelle verranno integrate nella pavimentazione con totale complanarità.



4.1.3 - Infissi esterni

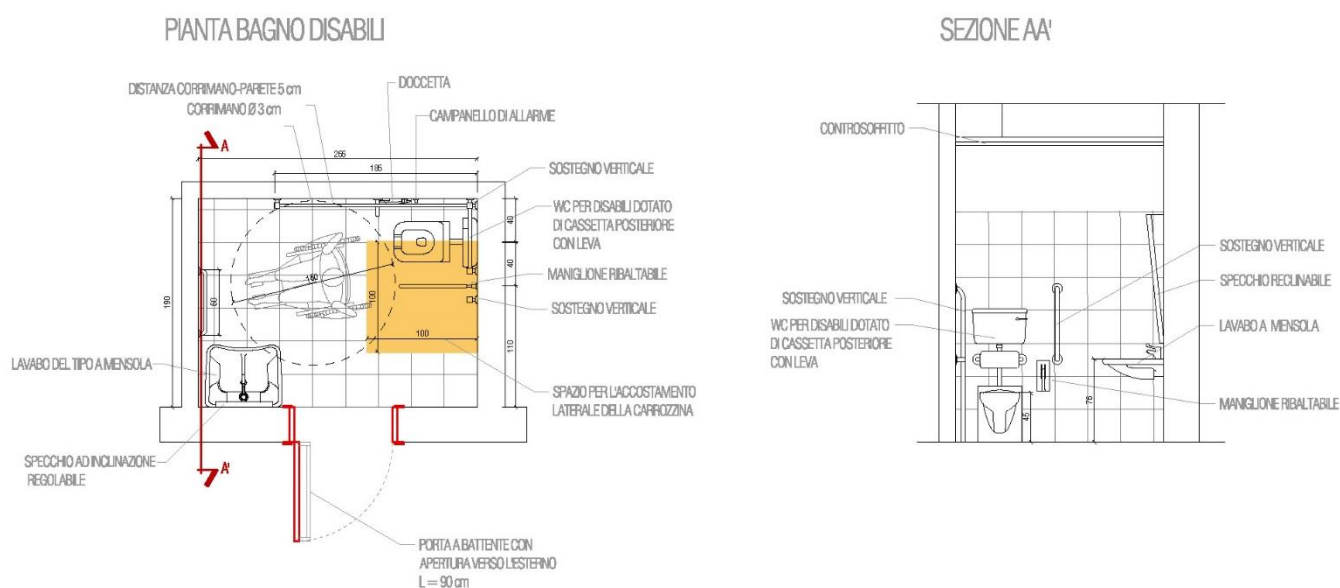
Tutti gli infissi esterni previsti nel progetto prevedono serramenti in alluminio e vetro di tipo antinfortunistico e con apertura ad anta per le porte e ad anta/ribalta per le finestre. L'altezza delle maniglie o dispositivo di comando deve essere compresa tra cm 100 e 130.

4.1.5 - Terminali degli impianti

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, devono essere posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm. Per una specifica lettura si rimanda al progetto degli impianti elettrici e dell'impianto meccanico.

4.1.6 - Servizi igienici

Tutti e 3 i livelli sono dotati di un servizio igienico per disabili.



Tutti gli apparecchi sanitari hanno le seguenti caratteristiche:

lavabo con piano superiore posto a cm 80 dal pavimento e privo di colonna montante;

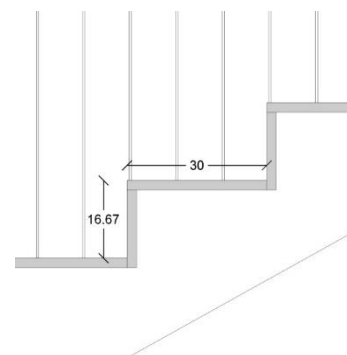
wc dotato di corrimano e maniglione per consentire il trasferimento, pulsante di cacciata, doccetta per uso a bidet e infine pulsante di chiamata in caso di emergenza.

4.1.9 - Percorsi orizzontali

Tutti i percorsi orizzontali presenti ai piani hanno una larghezza idonea e un andamento continuo, con variazioni di direzione che consente un'agevole movimentazione; sono privi di ostacoli lungo il percorso, come illustrato negli elaborati grafici. In tutto l'edificio inoltre sono previsti dei percorsi per soggetti non vedenti o ipovedenti, costituiti da una speciale pavimentazione con geometrie a rilievo codificate e con alto contrasto cromatico con le altre pavimentazioni; sono inoltre presenti mappe tattili a parete, mappe tattili ascensore, mappe tattili bagno, targa destinazione e leggìo che descrivono in maniera esaustiva le caratteristiche dell'edificio e le modalità di distribuzione interne.

4.1.10 - Scale

L'intervento prevede un corpo scala che mette in collegamento i 3 livelli e due scale di emergenza; per il corpo scala non sono previsti servoscala in quanto è presente un ascensore. Le scale hanno larghezza minima di 120. I gradini hanno alzata di 16,67 cm e pedata di 30 cm e pertanto verificano il rapporto: $2 \times \text{alzata} + \text{pedata} = 62-64$ cm in quanto $2 \times 16,67 + 30 = 62 < 63,34 < 64$.



4.1.12 - Ascensore

L'ascensore presenta caratteristiche idonee al trasporto di disabili sui tre livelli avendo il lato minimo di 2,0 m. Le porte di cabina e di piano saranno del tipo a scorrimento automatico, devono rimanere aperte per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non deve essere inferiore a 4 sec. L'arresto ai piani deve avvenire con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm. Lo stazionamento della cabina ai piani di fermata deve avvenire con porte chiuse. La botoniera di comando interna ed esterna deve avere i bottoni ad una altezza massima compresa tra 1,10 e 1,40 m; la botoniera interna deve essere posta su una parete laterale ad almeno cm 35 dalla porta della cabina. Nell'interno della cabina, oltre il campanello di allarme, deve essere posto un citofono ad altezza compresa tra 1,10 m e 1,30 m e una luce d'emergenza con autonomia minima di h. 3. I pulsanti di comando devono prevedere la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille: in adiacenza alla botoniera esterna deve essere posta una placca di riconoscimento di piano in caratteri Braille. Si deve prevedere la segnalazione sonora dell'arrivo al piano e, ove possibile, l'installazione di un sedile ribaltabile con ritorno automatico.

Pontedera, Gennaio 2023

Il progettista
Arch. Giuseppe Colucci

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ACCESSIBILITA' E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto Arch. Giuseppe Colucci, nato a Brindisi il 13 Giugno 1961, con studio a Pontedera in via A.M.E. Agnoletti n.8, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa al n. 322,

in qualità di progettista dei lavori per la realizzazione della Nuova Scuola Primaria, all'interno dell'Istituto Comprensivo Tortona B,

ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate- e dell'art. 21, comma 1 del D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici,

DICHIARA

che il Progetto Esecutivo è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche e non presenta deroghe o soluzioni tecniche alternative.

Pontedera, Gennaio 2023

Il progettista
Arch. Giuseppe Colucci